



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2783 di data 16 dicembre 2019

Oggetto: legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7.

Autorizzazione all'introduzione di una II^a variante in corso d'opera ai lavori di costruzione di un edificio interrato da adibire a stazione di pompaggio e garage/magazzino, compreso nel progetto autorizzato di realizzazione di un invaso a cielo aperto per lo stoccaggio d'acqua ad uso innevamento programmato in località "Alpe di Gual", in Comune di Pinzolo.

Sono presenti:

- | | |
|------------------------|---|
| - Giorgio CESTARI | - Presidente f.f. |
| - Silvio DALMASO | - componente effettivo Servizio impianti a fune e piste da sci |
| - Luca MALESANI | - componente supplente Servizio foreste e fauna |
| - Matteo MERZLIAK | - componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio |
| - Claudio PALLAORO | - componente supplente Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - Sergio BENIGNI | - componente supplente Servizio prevenzione rischi |
| - Paola VISINTAINER | - componente supplente Servizio geologico |
| - Lucio SOTTOVIA | - componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette |
| - Ruggero VALENTINOTTI | - componente supplente Servizio bacini montani |

Partecipano, senza diritto di voto, Alessandro Silvestri e Antonio Nicolussi del Servizio impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

...o.O.o...

Vista la domanda pervenuta in data 5 dicembre 2019, con la quale la società Funivie Pinzolo S.p.A., con sede in Pinzolo, Viale Bolognini, 84, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 - l'autorizzazione all'introduzione di una II^a variante in corso d'opera ai lavori di costruzione di un edificio interrato da adibire a stazione di pompaggio e garage/magazzino, compreso nel progetto di realizzazione di un vaso a cielo aperto per lo stoccaggio d'acqua ad uso innevamento programmato in località "Alpe di Gual", in Comune di Pinzolo, precedentemente autorizzato con determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 14 di data 5 marzo 2019.

Visti gli elaborati progettuali evidenziati i lavori proposti, a firma del dott. ing. Giordano Farina e del dott. ing. Ivan Veronesi, datati dicembre 2019.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede l'introduzione di una II^a variante in corso d'opera ai lavori di costruzione di un edificio interrato da adibire a stazione di pompaggio e garage/magazzino, compreso nel progetto autorizzato di realizzazione di un vaso a cielo aperto per lo stoccaggio d'acqua ad uso innevamento programmato in località "Alpe di Gual", in Comune di Pinzolo, che concerne sostanzialmente i seguenti interventi:

- la riduzione delle forometrie di aerazione del locale sala pompe da n. 6 a n. 5 aperture;
- il posizionamento del distributore di carburante all'esterno dell'edificio;
- la costruzione sul fronte nord dell'edificio di un muro di contenimento del terreno in c.a. di raccordo con un'altro analogo muro d'ala della stazione di valle della seggiovia "Gual – Zapel – Malga Cioca", dotato superiormente di un parapetto in legno, nonché l'arretramento di circa 1,50 m del parapetto di protezione previsto originariamente lungo il ciglio superiore della copertura dell'edificio in modo da migliorare il mascheramento del dislivello.

Preso atto che per il Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali gli interventi proposti sono da considerarsi non sostanziali rispetto al progetto precedentemente sottoposto a procedimento di V.I.A..

Visto il parere favorevole all'esecuzione delle opere previste nella variante progettuale in oggetto espresso dall'Ente Parco Naturale Adamello Brenta, inviato al Servizio sviluppo sostenibile e aree protette con nota prot. n. 5950/6.1, di data 16 dicembre 2019.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012;
- vista la determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 14 di data 5 marzo 2019;
- ad unanimità di voti,

d e l i b e r a

1. di autorizzare la società Funivie Pinzolo S.p.A., con sede in Pinzolo, Viale Bolognini, 84, all'introduzione della II^a variante in corso d'opera ai lavori di costruzione di un edificio interrato da adibire a stazione di pompaggio e garage/magazzino, compreso nel progetto di realizzazione di un invaso a cielo aperto per lo stoccaggio d'acqua ad uso innevamento programmato in località "Alpe di Gual", in Comune di Pinzolo, precedentemente autorizzato con determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 14 di data 5 marzo 2019, quale risulta dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza da parte della ditta richiedente delle condizioni e prescrizioni tecnico-operative contenute nella citata determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 14 di data 5 marzo 2019;
3. di stabilire che per i lavori, autorizzati con il presente atto, i termini esecutivi siano quelli stabiliti con la precedente determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 14 di data 5 marzo 2019;
4. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
5. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto siano inviati al Servizio foreste e fauna per il controllo di competenza, mentre al Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali ed al Servizio sviluppo sostenibile e aree protette venga inviata solo copia della presente deliberazione;
6. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.
- dott. Giorgio Cestari -

AS/SD/fr